Codice A1706A

D.D. 28 novembre 2016, n. 1143

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 1 - Operazione 1.1.1 Azione 1: Formazione in ambito agricolo". D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 - Bando n. 1/2016 - Determinazione n. 628 del 29.7.2016 - Modificazioni e proroga termini presentazione domanda di sostegno al 31 gennaio 2017 alle ore 23.59.59.

Vista la D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 con la quale sono stati approvate le disposizioni attuative ed i criteri per l'applicazione della Misura 1 Operazione 1.1.1 Azione 1: "Formazione in ambito agricolo" per il periodo 2016-2018;

vista la Determinazione n. 628 del 29.7.2016 che ha approvato il bando n. 1/2016 per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 1 Operazione 1.1.1 Azione 1: "Formazione in ambito agricolo" per il periodo 2016-2018;

visto che la stessa Determinazione ha fissato come termine ultimo di presentazione della domanda di sostegno il 1 dicembre 2016 mediante sistema informatico;

visto che con Determinazione n. 965 del 21.10.2016 è stata modificata la Determinazione n. 628 del 29.7.2016 precisando che:

"- sulla base delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 702/2014 art. 1 paragrafo 2 che recita "*Qualora lo ritengano opportuno, gli Stati membri possono decidere di concedere gli aiuti di cui al paragrafo 1 lettere a), d) ed e) del presente articolo alle condizioni ed in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014*", si applica quanto citato nel Regolamento (UE) n. 651/2014 all'art. 31 paragrafo 2 ossia "*Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione*";

considerato che la scheda della Misura 1 Operazione 1.1.1 Azione 1 "Formazione in ambito agricolo" del PSR 2014-2020 riporta i seguenti destinatari dell'operazione:

"I destinatari sono le persone e gli addetti occupati del settore agricolo ed agroalimentare (compreso i tecnici non dipendenti della pubblica amministrazione) e le PMI operanti in zone rurali ed altri gestori del territorio";

visto che il Regolamento UE n. 702/2014 prevede, tra l'altro, i seguenti aiuti per il trasferimento di conoscenze e per azioni di informazione:

- l'art. 21 aiuti per il trasferimento di conoscenze per azioni di informazione relativo al comparto agricolo;
- l'art. 38 aiuti per il trasferimento di conoscenze per azioni di informazione nel settore forestale (le attività di formazione per questo settore sono ricomprese nella specifica Operazione 1.1.1 - Azione 2: Formazione in ambito forestale" e pertanto escluse dal presente bando;
- l'art. 47 a favore delle PMI nelle zone rurali;

considerato che sulla base di quanto sopra riportato, questa Regione in data 6.10.2016 ha ritenuto necessario richiedere uno specifico parere alla Commissione Europea circa la corretta applicazione del sopraccitato Regolamento rispetto ai destinatari previsti dalla scheda di misura;

visto che la Commissione Europea con nota del 27.10.2016 ha espresso, tra l'altro, l'indicazione che l'applicazione del regime di esenzione debba essere coerente con l'art. 21 relativamente alle azioni di trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione nel settore agricolo e con l'art. 47 relativamente alle azioni di trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione a favore delle PMI nelle zone rurali (come definite a pagina 14 del PSR 2014-2020 - zone B,C e D);

tenuto conto che tale indicazione determina la necessità di procedere a una modifica del PSR relativamente alla Misura 1 Operazione 1.1.1, modificando il bando n. 1/2016 approvato con Determinazione n. 628 del 29.7.2016 ed in particolare il punto 6.6 IMPORTO DEL CONTRIBUTO pagina 11 con il seguente testo:

“Il finanziamento riguarda contributi per l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative formative a favore di occupati nella misura pari al:

- 100% del costo standard per le attività di formazione svolte dal beneficiario a favore di destinatari siano essi persone fisiche (titolari o soci), coadiuvanti e/o dipendenti delle ditte individuali, delle società di persone, cooperative, di capitali che rientrano nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 principale: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi.
- 100% del costo standard per le attività di formazione svolte dal beneficiario a favore di destinatari siano essi persone fisiche (titolari o soci), coadiuvanti e/o dipendenti delle ditte individuali, delle società di persone, cooperative, di capitali che non rientrano nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 principale: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi ma siano iscritti nell'anagrafe agricola del Piemonte ed alla voce “Anagrafica dettaglio” sia riportata l'indicazione “SI” Imprenditore Agricolo Professionale.

Tale condizione sarà oggetto di verifica in quanto derivante da una informazione riportata nel fascicolo aziendale nelle parti non obbligatorie dello stesso e non sottoposte a controllo da parte di ARPEA.

Il controllo sarà effettuato sul 10% dei destinatari con codice ATECO non rientrante nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 principale: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi, e per i quali l'ente beneficiario richiede una percentuale di contributo del 100%.

La verifica della mancata sussistenza di tale condizione determina l'applicazione delle disposizioni D.P.R. n. 445/2000.

- 60% del costo standard per le attività di formazione svolte dal beneficiario a favore dei destinatari siano essi persone fisiche (titolari o soci), coadiuvanti e/o dipendenti di medie imprese (quando il numero dei dipendenti è inferiore a 250 e maggiore o uguale a 50 e il fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il totale dell'attivo dello Stato patrimoniale non supera i 43 milioni di euro) con sede operativa nelle zone rurali;
- 70% del costo standard per le attività di formazione svolte dal beneficiario a favore dei destinatari siano essi persone fisiche (titolari o soci), coadiuvanti e/o dipendenti di microimprese e di piccole imprese (quando il numero dei dipendenti è inferiore a 50 dipendenti e il fatturato annuo non superi i 10 milioni di euro o il totale dell'attivo dello Stato patrimoniale non supera i 10 milioni di euro) con sede operativa nelle zone rurali;

Non sono finanziabili attività di formazione per gli occupati delle Medie Imprese, delle Piccole Imprese e delle Micro imprese con sede operativa nella zona A”.

Considerato che, nelle more della modifica al PSR, per i destinatari rientranti tra gli occupati delle Medie Imprese, delle Piccole Imprese e delle Micro imprese, si applica il regime de minimis conformemente alle disposizioni del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione;

ritenuto necessario, sulla base delle sopraccitate modifiche, integrare le informazioni contenute al punto 9.1.2 Presentazione della comunicazione di avvio corso dell'allegato alla Determinazione n. 628 del 29.7.2016 (bando n. 1/2016) sostituendo la frase “il nominativo degli iscritti”, come di seguito riportato:

Se l'iscritto al corso di formazione è l'imprenditore/datore di lavoro occorre indicare:

- Nome e cognome dell'imprenditore destinatario della attività di formazione
- Codice Fiscale/Partita IVA del datore di lavoro.
- Ragione Sociale del datore di lavoro.
- Sede legale del datore di lavoro.
- Sede operativa del datore di lavoro presso cui lo stesso svolge l'attività.
- Codice ATECO del datore di lavoro.
- Sussistenza della condizione di Imprenditore Agricolo Professionale del datore di lavoro (SI/NO).
- Numero totale dei lavoratori occupati presso il datore di lavoro.

Se l'iscritto al corso di formazione è socio, coadiuvante o dipendente occorre indicare:

- Nome e cognome del destinatario della attività di formazione.
- Codice fiscale del destinatario della attività di formazione.
- Comune sede operativa del destinatario della attività di formazione.
- Codice ATECO dell'impresa in cui opera il destinatario della attività di formazione.
- Codice Fiscale/Partita IVA del datore di lavoro.
- Ragione Sociale del datore di lavoro.
- Sede legale del datore di lavoro.
- Sede operativa del datore di lavoro presso cui lo stesso svolge l'attività.
- Sussistenza della condizione di Imprenditore Agricolo Professionale del destinatario della attività di formazione (SI/NO).
- Numero totale dei lavoratori occupati presso il datore di lavoro presso cui opera il destinatario dell'attività di formazione.

Ritenuto altresì necessario integrare quanto previsto al punto 6.5 TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FORMATIVE AMMISSIBILI, aggiungendo dopo la frase "La partecipazione al corso deve essere a titolo gratuito" le seguenti parole: "per le iniziative formative finanziate al 100% del costo standard. Per le iniziative formative finanziate al 60/70% del costo standard si applicano le seguenti disposizioni relativamente al cofinanziamento privato.

La quota di cofinanziamento privato costituita da una quota pari al 30% - 40% del costo standard dovrà essere corrisposta all'Ente beneficiario dal destinatario qualora persona fisica o dal datore di lavoro del destinatario stesso e dovrà essere prodotta alla Regione Piemonte attraverso la trasmissione di una fattura dell'Ente beneficiario emessa nei confronti del destinatario/datore di lavoro e debitamente quietanzata.

La Regione nell'ambito dei controlli in loco effettuerà la verifica sull'effettività dell'introito da parte dell'Ente beneficiario.

La quota del cofinanziamento è al netto dell'IVA".

Considerate le significative modifiche introdotte e di seguito riportate,

- con Determinazione n. 965 del 21.10.2016 è stata modificata la Determinazione n. 628 del 29.7.2016 precisando che: "Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione";

- allo stato attuale, a seguito della presentazione al Comitato di Sorveglianza del 28.10.2016, non è ancora stata approvata dalla UE la modifica alla scheda di misura relativa all'utilizzo dei costi standard nel settore agricolo;

- la modifica delle percentuali di contributo relative all'applicazione dell'art. 47 del Regolamento n. 702/2014;

si ritiene opportuno concedere una proroga al termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno al 31 Gennaio 2017 alle ore 23.59.59, in considerazione dell'impatto che tali modifiche apportano sui beneficiari della misura 1 operazione 1.1.1 con la necessità di aggiornare il Progetto formativo da presentare unitamente alla domanda di sostegno;

visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33 / 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento ;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d. lgs. n. 165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della L. r. n. 28/7/2008 n. 23;
Attesta la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

In riferimento alla Misura 1 - Operazione 1.1.1 Azione 1: "Formazione in ambito agricolo" del PSR 2014-2020 - Bando 1/2016, approvato con Determinazione n. 628 del 29.7.2016,

1) di modificare l'allegato alla Determinazione n. 628 del 29.7.2016 ed in particolare il punto 6.6 **IMPORTO DEL CONTRIBUTO** pagina 11 con il seguente testo:

- 100% del costo standard per le attività di formazione svolte dal beneficiario a favore di destinatari siano essi persone fisiche (titolari o soci), coadiuvanti e/o dipendenti delle ditte individuali, delle società di persone, cooperative, di capitali che rientrano nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 principale: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi.
- 100% del costo standard per le attività di formazione svolte dal beneficiario a favore di destinatari siano essi persone fisiche (titolari o soci), coadiuvanti e/o dipendenti delle ditte individuali, delle società di persone, cooperative, di capitali che non rientrano nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 principale: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi ma siano iscritti nell'anagrafe agricola del Piemonte ed alla voce "Anagrafica dettaglio" sia riportata l'indicazione "SI" Imprenditore Agricolo Professionale.

Tale condizione sarà oggetto di verifica in quanto derivante da una informazione riportata nel fascicolo aziendale nelle parti non obbligatorie dello stesso e non sottoposte a controllo da parte di ARPEA.

Il controllo sarà effettuato sul 10% dei destinatari con codice ATECO non rientrante nella classificazione delle attività economiche codice ATECO A01 principale: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi, e per i quali l'ente beneficiario richiede una percentuale di contributo del 100%.

La verifica della mancata sussistenza di tale condizione determina l'applicazione delle disposizioni D.P.R. n. 445/2000.

- 60% del costo standard per le attività di formazione svolte dal beneficiario a favore dei destinatari siano essi persone fisiche (titolari o soci), coadiuvanti e/o dipendenti di medie imprese (quando il numero dei dipendenti è inferiore a 250 e maggiore o uguale a 50 e il fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il totale dell'attivo dello Stato patrimoniale non supera i 43 milioni di euro) con sede operativa nelle zone rurali;
- 70% del costo standard per le attività di formazione svolte dal beneficiario a favore dei destinatari siano essi persone fisiche (titolari o soci), coadiuvanti e/o dipendenti di microimprese e di piccole imprese (quando il numero dei dipendenti è inferiore a 50 dipendenti e il fatturato annuo non superi i 10 milioni di euro o il totale dell'attivo dello Stato patrimoniale non supera i 10 milioni di euro) con sede operativa nelle zone rurali;

2) Non sono finanziabili attività di formazione per gli occupati delle Medie Imprese, delle Piccole Imprese e delle Micro imprese con sede operativa nella zona A”.

3) Nelle more della modifica al PSR, per i destinatari rientranti tra gli occupati delle Medie Imprese, delle Piccole Imprese e delle Micro imprese, si applica il regime de minimis conformemente alle disposizioni del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione;

4) Integrare le informazioni contenute al punto 9.1.2 Presentazione della comunicazione di avvio corso dell'allegato alla Determinazione n. 628 del 29.7.2016 (bando n. 1/2016) sostituendo la frase “il nominativo degli iscritti” così come di seguito riportato:

Se l'iscritto al corso di formazione è l'imprenditore/datore di lavoro occorre indicare:

- Nome e cognome dell'imprenditore destinatario della attività di formazione
- Codice Fiscale/Partita IVA del datore di lavoro.
- Ragione Sociale del datore di lavoro.
- Sede legale del datore di lavoro.
- Sede operativa del datore di lavoro presso cui lo stesso svolge l'attività.
- Codice ATECO del datore di lavoro.
- Sussistenza della condizione di Imprenditore Agricolo Professionale del datore di lavoro (SI/NO).
- Numero totale dei lavoratori occupati presso il datore di lavoro.

Se l'iscritto al corso di formazione è socio, coadiuvante o dipendente occorre indicare:

- Nome e cognome del destinatario della attività di formazione.
- Codice fiscale del destinatario della attività di formazione.
- Comune sede operativa del destinatario della attività di formazione.
- Codice ATECO dell'impresa in cui opera il destinatario della attività di formazione.
- Codice Fiscale/Partita IVA del datore di lavoro.
- Ragione Sociale del datore di lavoro.
- Sede legale del datore di lavoro.
- Sede operativa del datore di lavoro presso cui lo stesso svolge l'attività.
- Sussistenza della condizione di Imprenditore Agricolo Professionale del destinatario della attività di formazione (SI/NO).
- Numero totale dei lavoratori occupati presso il datore di lavoro presso cui opera il destinatario dell'attività di formazione.

5) Integrare quanto previsto al punto 6.5 TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FORMATIVE AMMISSIBILI, aggiungendo dopo la frase “La partecipazione al corso deve essere a titolo

gratuito” le seguenti parole: “per le iniziative formative finanziate al 100% del costo standard. Per le iniziative formative finanziate al 60/70% del costo standard si applicano le seguenti disposizioni relativamente al cofinanziamento privato.

La quota di cofinanziamento privato costituita da una quota pari al 30% - 40% del costo standard dovrà essere corrisposta all’Ente beneficiario dal destinatario qualora persona fisica o dal datore di lavoro del destinatario stesso e dovrà essere prodotta alla Regione Piemonte attraverso la trasmissione di una fattura dell’Ente beneficiario emessa nei confronti del destinatario/datore di lavoro e debitamente quietanzata.

La Regione nell’ambito dei controlli in loco effettuerà la verifica sull’effettività dell’introito da parte dell’Ente beneficiario.

La quota del cofinanziamento è al netto dell’IVA.

6) di concedere, per le motivazioni riportate in premessa, una proroga al 31 Gennaio 2017 alle ore 23.59.59 al termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno.

Ai fini dell’efficacia del presente atto si dispone che le informazioni previste dagli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 siano pubblicate sul sito internet della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Responsabile del Settore
Servizi di Sviluppo e
Controlli in Agricoltura
Alessandro CAPRIOGLIO